



## IL PROCESSO

Regia di Mario Gonzalez

Di e con Domenico Nitti, Tommaso P. Pagliarini e Luigi Vittoria

Liberamente tratto da "Il processo" di F.Kafka

Maschere di Renzo Sindoca

Una produzione Dopolavoro Stadera, con il sostegno di Olinda Onlus e Teatro la Cucina

### SINOSI DELLO SPETTACOLO

Josef K, il giorno del suo trentesimo compleanno, senza che avesse fatto nulla di male, viene arrestato. Due rozze guardie in borghese irrompono in casa sua, senza mandato, e lo trascinano nel vortice di un grottesco sistema giudiziario. Il signor K è un errore all'interno del sistema, e il processo è un percorso che lo porterà alla correzione o alla rovina.

### NOTE DI REGIA

L'esigenza di mettere in scena *Il Processo* di Kafka è nata dal desiderio di affrontare il tema del rapporto tra l'individuo e il sistema di valori in cui è inserito: un meccanismo ottuso, assurdo ("kafkiano", appunto) che opera al fine di riallineare e correggere gli ingranaggi dissidenti. Anche quelli a prima vista più inseriti, come Josef K, un giovane banchiere di successo dedito al lavoro, colpevole di pretendere una motivazione per il suo arresto. Per il suo rifiuto di chinare il capo e obbedire ciecamente, prima la giustizia e le istituzioni, ma poi anche gli amici e la difesa, lavoreranno incessantemente per redimerlo o eliminarlo.

La scena è scarna: vi è solamente un fondale, per permettere agli attori di nascondersi e di cambiarsi, al centro del quale è steso un telo bianco per creare delle ombre che restituiscano le atmosfere da incubo del romanzo kafkiano.

I tre attori in scena saranno chiamati a svolgere due compiti molto diversi fra loro: l'interprete di Josef K sarà chiamato a un'interpretazione più realista, mentre gli altri due attori, grazie alle tecniche della commedia dell'arte (e alle maschere di Renzo Sindoca), evocheranno con i loro corpi e le loro voci più di dieci personaggi.

Le luci di sala saranno accese per tutta la durata dello spettacolo e gli attori reciteranno direttamente al pubblico, rivolgendosi agli spettatori nella totale assenza di quarta parete.

## DETTAGLI TECNICI

Audio: lo spettacolo non necessita di impianto audio.

Luci: la pianta luci è adattabile alle specifiche tecniche del luogo ospitante.

Esigenze particolari: **spazio scenico minimo di 4mx4m.**

Lo spettacolo è adatto anche a spazi non teatrali purché ci sia lo spazio scenico minimo garantito e la possibilità di buio, o quantomeno di penombra, per le scene che prevedono l'utilizzo delle ombre.

## BIO DEGLI ARTISTI

### MARIO GONZALEZ

Storico Pantalone ne *l'Age d'Or* di Arianne Mnouchkine, come attore ha lavorato per più di dieci anni al Theatre du Soleil di Parigi, a stretto contatto con attori e registi quali Arianne Mnouchkine, Alfredo Arias, Jean-Pierre Vincent, Benno Besson e altri/e. Come regista ha lavorato in tutto il mondo e ha firmato più di cento regie. Per il cinema ha recitato in *Moliere* di Arianne Mnouchkine, *Purquoi Pas!* di Coline Serrau, *La chanson de Roland* e *La fiche rouge* di Franck Cassenti, *Les Chemins du Sud* di Joseph Losey. A Parigi ha insegnato per oltre trent'anni al Conservatorio Nazionale Superiore d'Arte Drammatica.

### LUIGI VITTORIA

Presidente dell'associazione *Dopolavoro Stadera a.p.s.* e tra i fondatori del progetto *Brigata Brighella*, nel 2021 si diploma alla scuola del Teatro Arsenale, dove studia la pedagogia di J. Lecoq sotto la direzione di Marina Spreafico e Kuniaki Ida. A partire dal 2019 collabora con il regista e attore Mario Gonzalez, inizialmente come assistente, poi come attore e autore, con il quale produce gli spettacoli *Benvenuta Catastrofe!* (2021), *L'anima buona di piazza Tirana* (2022) e *Il processo* (2024). Nel suo percorso di formazione teatrale ha anche avuto l'occasione di lavorare e/o studiare con i seguenti attori e registi: Carlo Boso, Vladimir Olshansky, Giusi Zaccagnini, Rita Pelusio, Paolo Rossi, Ambra D'Amico e Danio Manfredini.

### TOMMASO P. PAGLIARINI

Attore teatrale, trampoliere, commediante, fuochista e saltimbanco, si diploma presso la scuola Paolo Grassi di Milano, studia circo con Paolo dei Giudici, approfondisce la recitazione e la

drammaturgia con gli allievi di J. Alschlitz e Vasiliev, e la maschera del clown con M. Gonzalez. E' presidente dell'associazione *SpettacoloSenzaMura* con cui dal 2010 allestisce e organizza spettacoli all'aperto in tutto il Nord Italia, dedicandosi tanto al teatro popolare in maschera, quanto ai grandi classici. Ha curato la regia di *Amleto* e la riduzione drammaturgica di *Amleto*, *Cyrano* e de *Il Malato Immaginario*. Lavora per le compagnie Dopolavoro Stadera, Teatro degli Incamminati e Gioco Vita, oltre che per spot, web e cinema.

#### DOMENICO NITTI

Attore e insegnante, si forma dapprima presso l'associazione *Lab121* diretta da Claudio Autelli e in seguito presso la scuola del *Teatro Arsenale* diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida. Dal 2021 è socio e collaboratore dell'associazione Dopolavoro Stadera, dove conosce l'attore e regista Mario Gonzalez, con cui approfondisce lo studio della maschera e del clown. Perfeziona il proprio percorso artistico studiando teatro sociale presso il Teatro Fraschini di Pavia. Attualmente studia documentario presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Ha avuto occasione di studiare con i seguenti attori e registi: Ascanio Celestini, Francesco Villano, Michele Di Giacomo, Fabrizio Fiaschini, Luciano Colavero.